CHIETI: FALSE FIRME LISTE ETTORALI, CONDANNATO ASSESSORE COLANTONIO

20 Marzo 2015

CHIETI – L’assessore ai Lavori pubblici del Comune di Chieti Mario Colantonio (Forza Italia) è stato condannato a 8 mesi e 15 giorni di reclusione, pena sospesa, con l’accusa di falso ideologico.

La condanna si riferisce alla vicenda della raccolta firme a sostegno di liste presentate alle elezioni regionali del 2008. L’assessore comunale avrebbe commesso irregolarità nella certificazione delle sottoscrizioni.

Colantonio, in qualità di pubblico ufficiale legittimato all’autenticazione delle firme, avrebbe attestato falsamente l’avvenuta apposizione alla propria presenza di quelle di 26 sottoscrittori di liste di candidati alle elezioni a sostegno del Popolo della libertà e l’avvenuta identificazione degli stessi.

A emettere la sentenza di condanna è stato il giudice Antonella Redaelli, nonostante il procuratore capo Pietro Mennini avesse chiesto l’assoluzione.

Le motivazioni della sentenza si potranno conoscere tra 15 giorni. Nel frattempo per Colantonio si apre tutta una serie di problemi: potrebbe doversi dimettere da assessore, e potrebbe non potersi candidare alle elezioni comunali di primavera, secondo quanto prevede la legge Severino.

Insomma, si riproporrebbe per lui un caso come quello che vide protagonista Vincenzo De Luca, vincitore delle primarie del Partito democratico per le regionali campane ma incandidabile perché condannato in primo grado.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli